

Prot. N. 0241641 / P / GEN
dd. 15/11/2022

AMM: r_friuve
AOO: grfvg

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica	pianificazioneterritorio@regione.fvg.it territorio@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4110 fax + 39 040 377 4110 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Riferimenti:
ns. pratica: **230301-2022-ZaMa**
dd. 09/11/2022
vs. istanza: dd. 04/11/2022

Trasmessa via PEC
Allegati:

A **HydroGEA spa**

hydro@pec.hydrogea-pn.it

Anticipata per conoscenza:

Al Responsabile del procedimento

ing. Daniele Odorico

daniele.odorico@hydrogea-pn.it

e p.c.

Al **MINISTERO DELLA CULTURA**

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e

Paesaggio FVG

sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

Anticipata via mail:

vincenzo.giampaolo@cultura.gov.it

Al **Comune di CANEVA**

comune.caneva@certgov.fvg.it

Al **Comune di POLCENIGO**

comune.polcenigo@certgov.fvg.it

Alla **Protezione Civile della Regione FVG**

protezione.civile@certregione.fvg.it

gestioni.commissariali@protezionecivile.fvg.it

Oggetto: *Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 906 del 21/07/2022 "Primi interventi urgenti di p.c. finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico".*

Codice intervento 906-A22-hydr-0001 - "Presenza di emergenza per l'alimentazione della centrale del "Molinetto" - Comuni di Caneva e Polcenigo. CUP: E82E22000700001. Soggetto attuatore: HydroGEA spa".

Indizione e convocazione conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, comma 1, della L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 dell'OCDPC n. 906/2022, per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo, in data 15/11/2022 ore 10:00.

D.Lgs. 42/2004, art. 146 – PARERE PAESAGGISTICO.

L.R. 19/2009, art. 10, co. 13 - Accertamento di conformità – Comunicazione.

Committente: HydroGEA spa
Comuni interessati: Polcenigo e Caneva (PN)

Si riscontra la nota sopra indicata pervenuta in data 04/11/2022 e accolta al prot. GRFVG-GEN-2022-230301 del 09/11/2022, con la quale è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi in oggetto.

Ai fini dell'espressione del parere di competenza in materia paesaggistica si rappresenta quanto segue.

Conformità urbanistica

Per quanto attiene agli aspetti riguardanti le disposizioni di cui all'art. 10, L.R. 11 novembre 2009, n. 19 si prende atto che:

- con il D.P.Reg. 077/Pres del 23 giugno 2022, è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art 7, co. 1, lett. c) e dell'art. 24, co. 1 del D.Lgs. 1/2018, è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle regioni e delle Province Autonome ricedenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi Orientali, nonché per le peculiari esigenze rilevate del territorio delle Regioni (...) Friuli Venezia Giulia (...);
- con l'art. 1, co. 1 dell'Ordinanza n. 906 del 21 luglio 2022 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica;
- con Decreto del Commissario Delegato n. DCR/1/CD17/2022 dd. 18 agosto 2022 è stato individuato l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 906/2022 e gli sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato ed impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;
- con il citato Decreto del Commissario delegato DCR/1/CD17/2022 dd. 18 agosto 2022 è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'intervento in oggetto Hydrogea S.p.A.;
- con il citato Decreto del Commissario delegato DCR/1/CD17/2022 si stabilisce che gli interventi di cui all'allegato 1 al presente provvedimento sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 1, comma 9, dell'Ordinanza 906/2022;
- con l'art. 1, co. 1 dell'Ordinanza n. 906 del 21 luglio 2022 il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione.

In questa circostanza, in relazione alle competenze dello scrivente Servizio, si richiama la L.R. 19/2009, articolo 10, comma 13 che disciplina in modo puntuale la particolare fattispecie di opere pubbliche statali, regionali e provinciali urgenti in vista di un rischio di emergenza e quelle da realizzarsi nel corso dello stato di emergenza anche qualora non sussista la conformità urbanistica.

Per dette fattispecie non si procede all'accertamento di conformità ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 10 della L.R. 19/2009 in quanto è il medesimo comma 13 a precisare che "Per tali opere urgenti non trovano applicazione i commi 2 e 3."

Gli adempimenti procedurali del comma 13, che comunque ai sensi del precedente comma 12 producono gli effetti di sostituzione dei titoli abilitativi edilizi disciplinati dall'articolo 10 della L.R. 19/2009, prevedono una semplice comunicazione preliminare alla Regione, ai Comuni interessati e la presentazione della documentazione tecnica descrittiva a lavori ultimati, fermo restando che in materia di espropri trova applicazione quanto già disciplinato dall'articolo 1, commi 7 e 8, della Ocdpc n. 558 del 15 novembre 2018.

I lavori di messa in sicurezza dell'opera di presa "Molinetto", alle sorgenti del fiume Livenzetta affluente del Livenza in comune di Polcenigo consistono nella esecuzione di un'opera di presa provvisoria che deve entrare in funzione quando i livelli della falda all'interno dell'opera di captazione esistente non consentano l'adduzione al comparto di potabilizzazione ed alle successive utenze.

L'area della presa non verrà modificata, con pavimentazioni di alcun genere in attesa della sua configurazione definitiva oggetto di altro intervento.

La richiesta di autorizzazione paesaggistica riguarda l'esecuzione di un'opera di presa e relativo sollevamento che comporta la delimitazione dell'area di tutela di presa acquedottistica e la sistemazione dei fossi di guardia e di scolo, al fine della regimazione delle acque meteoriche dei terreni circostanti, con scarico finale nella Livenzetta.

I lavori di progetto riguardano l'esecuzione di un pozzetto in cui alloggiare le pompe di rilancio delle dimensioni interne di 1,50x1,50 m, della profondità di quasi 2 m, da eseguire a cavaliere della condotta di scarico delle portate di scarico di troppo pieno della centrale di Molinetto. La condotta esistente sarà tagliata a monte ed a valle del posizionamento del pozzetto. Una volta innestato il nuovo manufatto, dove all'interno è prevista una lama in grado di determinare il rigurgito della condotta ed il necessario battente sulla pompa provvisoria, sarà ripristinato il collegamento con la condotta esistente in calcestruzzo armato del DN 500. Il progetto prevede la fornitura e posa delle condotte ed i cavidotti necessari ai collegamenti con l'esistente opera di presa. Conseguentemente saranno posate tubazioni del DN 150 in acciaio che attraversano la strada regionale SP29 e tre cavidotti per la posa dei cavi di alimentazione del sollevamento, del telecontrollo e della videosorveglianza.

La condotta acquedottistica ed i corrugati saranno posti all'interno di un controtubo in acciaio del DN 300 all'estremità del quale si prevedono due pozzetti 1x1 m di ispezione.

Oltre all'alimentazione dell'esistente opere di presa, è previsto il collegamento diretto sulla condotta esistente di mandata del DN 125 all'impianto di potabilizzazione e lo scarico, per attività di manutenzione straordinaria, sull'attiguo Rio Valsponda.

Quanto all'area esterna al momento è prevista unicamente la realizzazione di una recinzione con rete a maglie plastificate di colore verde dell'altezza di 2 m a protezione dell'area di presa in attesa della configurazione definitiva quando si realizzerà una definitiva presa dal sottosuolo.

La recinzione, provvista di cancello di ingresso della larghezza di 5 m, correrà lungo il confine sul lato strada, a circa 4 m sul lato Livenzetta per consentire il passaggio dei mezzi di manutenzione delle sponde e l'accesso alle proprietà private.

Il progetto prevede inoltre la ricostituzione del reticolo di fossi necessario a regimare le acque meteoriche, occluso nel tempo per mancata manutenzione o pratiche agronomiche. Imbocchi e sbocchi delle condotte saranno rafforzati da scogliera con massi di diametro non superiore i 60 cm a prevenire erosioni.

Contesto paesaggistico

La zona oggetto di intervento si trova nell'ambito di paesaggio n. 4 "Pedemontana Occidentale".

L'intervento è posto a margine delle sorgive della presa del Molinetto, una fonte perenne creata dal trabocco della falda di base dell'ammasso calcareo del Monte Cavallo. Il livello medio della falda si mantiene ad una quota di circa 33 m s.m., corrispondente alla quota di piano campagna della zona. Il modesto e permeabile ricoprimento di terreno consente la fuoriuscita dell'acqua in vari fontanili che danno origine al corso d'acqua Livenzetta che attraversa con andamento sinuoso l'ampia e fertile piana denominata "palù" per confluire in destra Livenza a poche centinaia di metri dall'origine di quest'ultimo.

L'opera di presa di progetto è sita tra la Livenzetta e la strada SP29. Al momento è oggetto di coltivazioni a seminativo.

Valutazione

Premesso che trattasi di opera pubblica, si richiama l'art. 11 delle NTA PPR che prevede che *“per le opere pubbliche o di interesse pubblico ricadenti in beni paesaggistici possono essere rilasciate le autorizzazioni paesaggistiche o atti equivalenti anche in deroga alla disciplina del PPR, previo parere favorevole vincolante emesso dai competenti organi ministeriali sulla base di preventiva istruttoria dell'amministrazione competente [...]”*

In fase di istruttoria lo scrivente Servizio ha esaminato gli elaborati resi disponibili - con particolare riferimento alla relazione paesaggistica - ed è pervenuto alle seguenti valutazioni.

Sulla base degli elementi forniti, attesa la tipologia dei lavori e le caratteristiche costruttive dell'opera, si sono operati i necessari accertamenti, sia riguardo la conformità del progetto agli atti di pianificazione con considerazione dei valori paesaggistici, sia ai fini della verifica di compatibilità del progetto proposto con il paesaggio interessato, anche alla luce delle indicazioni del Piano Paesaggistico Regionale approvato. In particolare è stata verificata la conformità con l'art. 23 delle Norme di Attuazione del PPR “Fiumi, torrenti, corsi d'acqua”.

Complessivamente le soluzioni tecniche individuate, ancorché non prive d'impatto paesaggistico, si dimostrano coerenti con le finalità perseguite. Si dà quindi atto che l'intervento non altera in modo sostanziale la percezione dei beni paesaggistici soggetti a vincolo e pertanto risulta compatibile con il paesaggio tutelato circostante.

Si propone pertanto parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con le prescrizioni succitate.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento si renda necessario.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott.ssa Maria Pia Turinetti Di Priero
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti ulteriori dati informativi:

Amministrazione competente	Direzione centrale infrastrutture e territorio Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica
Responsabile del procedimento	dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero (040-3774067) mariapia.turinetti@regione.fvg.it
- Responsabile dell'istruttoria art. 10 L.R. 19/2009:	arch. Massimo Varin (040-3774939) - massimo.varin@regione.fvg.it geom. Natalino Giorgiutti (0432-555723) - natalino.giorgiutti@regione.fvg.it
- Responsabile dell'istruttoria art. 146 D.Lgs. 42/2004:	pian. Martina Zanette (0434-231334) martina.zanette@regione.fvg.it

I dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per l'esecuzione delle funzioni istituzionali in materia di paesaggio. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA200/#id2> alla voce "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Si forniscono le seguenti informazioni integrative:

- Dati personali necessari per perseguire la finalità descritta: dati anagrafici, di contatto, estremi documenti identificativi, dati per la verifica dei requisiti.

- Archiviazione/conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata.